CONSORZIO PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL NOCE

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA REGINA ELENA 17 - 38027 MALE' (TN)
Codice Fiscale	02345700229
Numero Rea	TN 000000217981
P.I.	02345700229
Capitale Sociale Euro	200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni,az. speciali e cons.
Settore di attività prevalente (ATECO)	351300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

31-12-2015 31-12-2014

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	14.848	19.797
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	17.120	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	13.077	0
Totale immobilizzazioni immateriali	45.045	19.797
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	1.207	0
4) altri beni	21.641	252
Totale immobilizzazioni materiali	22.848	252
Totale immobilizzazioni (B)	67.893	20.049
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	482.597	833.566
Totale crediti verso clienti	482.597	833.566
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.448	16.168
Totale crediti verso controllanti	33.448	16.168
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.978	7.630
Totale crediti tributari	8.978	7.630
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.596	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.375	0
Totale imposte anticipate	4.971	0
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	202.886	246.189
Totale crediti verso altri	202.886	246.189
Totale crediti	732.880	1.103.553
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	132.063	13.027
3) danaro e valori in cassa	162	158
Totale disponibilità liquide	132.225	13.185
Totale attivo circolante (C)	865.105	1.116.738
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	13.751	7.288
Totale ratei e risconti (D)	13.751	7.288
Totale attivo	946.749	1.144.075
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
IV - Riserva legale	4.787	0
V - Riserve statutarie	27.128	0
VII - Altre riserve, distintamente indicate		

Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	59.326	31.915
Utile (perdita) residua	59.326	31.915
Totale patrimonio netto	291.242	231.916
B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	25.000	0
Totale fondi per rischi ed oneri	25.000	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.306	24.813
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	192	34
Totale debiti verso banche	192	34
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.529	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	68.749	0
Totale debiti verso altri finanziatori	76.278	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	199.376	354.297
Totale debiti verso fornitori	199.376	354.297
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.398	23.795
Totale debiti verso controllanti	74.398	23.795
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	54.416	114.635
Totale debiti tributari	54.416	114.635
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.005	13.481
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.005	13.481
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	177.107	381.104
Totale altri debiti	177.107	381.104
Totale debiti	600.772	887.346
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	429	0
Totale ratei e risconti	429	0
Totale passivo	946.749	1.144.075

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	275.000	275.000
Totale fideiussioni	275.000	275.000
Totale rischi assunti dall'impresa	275.000	275.000
Beni di terzi presso l'impresa		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	22.500	114.614
Totale beni di terzi presso l'impresa	22.500	114.614
Totale conti d'ordine	297.500	389.614

Conto Economico

31-12-2015 31-12-2014

Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.503.401	566.981
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.077	0
5) altri ricavi e proventi		
altri	21.422	3.069
Totale altri ricavi e proventi	21.422	3.069
Totale valore della produzione	1.537.900	570.050
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	619.080	263.954
7) per servizi	358.448	97.419
8) per godimento di beni di terzi	148.502	49.501
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	203.578	58.304
b) oneri sociali	48.840	12.689
c) trattamento di fine rapporto	9.522	3.166
e) altri costi	398	416
Totale costi per il personale	262.338	74.575
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.229	4.949
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.502	108
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.300	4.041
Totale ammortamenti e svalutazioni	14.031	9.098
12) accantonamenti per rischi	15.000	0
14) oneri diversi di gestione	37.435	26.181
Totale costi della produzione	1.454.834	520.728
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	83.066	49.322
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.055	232
Totale proventi diversi dai precedenti	1.055	232
Totale altri proventi finanziari	1.055	232
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.263	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.263	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.208)	232
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
altri	0	1
Totale proventi	0	1
21) oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	248	0
altri	2	1
Totale oneri	250	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(250)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	80.608	49.554

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	26.254	17.639
imposte anticipate	4.972	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	21.282	17.639
23) Utile (perdita) dell'esercizio	59.326	31.915

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Informazioni di carattere generale.

Dati identificativi dell'azienda.

Con atto di data 7 agosto 2014 registrato all'Agenzia delle Entrate di Trento il 21 agosto 2014 al N. 3 Serie 1, rogato dal dott. Osele Giorgio, segretario comunale in Malè (TN), è stata costituita l'Azienda Speciale consortile, quale ente strumentale dei comuni aderenti, dotata di personalità giuridica, denominata "**Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce**" in forma abbreviata "**STN Val di Sole**". La sede legale ed amministrativa del consorzio è stata fissata in Malè (TN).

Attività

L'attività svolta dal Consorzio consiste nel gestire il servizio di trasporto, distribuzione e vendita di energia elettrica nell'ambito territoriale degli Enti aderenti come più precisamente indicato nell'art. 2 dello Statuto, in base ad apposito contratto di servizio stipulato con i singoli Enti aderenti.

Nuova iniziativa

Nel corso dell'esercizio è stato stipulato un contratto di associazione in partecipazione, in qualità di associato, con il comune di Malè per la realizzazione di due centrali idroelettriche denominate "Rabbies 3" e "Rabbies 4". La concreta realizzazione avverrà nel 2016. Il contratto di associazione in partecipazione prevede l'attribuzione di una quota di utili al Consorzio pari al 60% a fronte dell'onere della realizzazione delle due centrali idroelettriche. La durata del contratto di associazione in partecipazione, e quindi il diritto alla percezione della quota di utili, è pari alla durata della concessione di derivazione dell'acqua sul torrente Rabbies, rilasciata dalla Pat a nome del Comune di Malè, meno un giorno (30 dicembre 2038). Il contratto di associazione in partecipazione con il piano programma, il bilancio previsionale 2016, il bilancio preventivo pluriennale 2016-2018 e le allegate relazioni sono stati approvati preliminarmente dall'assemblea dei soci e successivamente da tutti i consigli comunali degli Enti consorziati ai sensi dell'articolo 20 dello statuto sociale.

Organi sociali

Assemblea	Capitale di dotazione	% Partecipazione
Comune di Caldes euro	38.745	19,3725
Comune di Cavizzana euro	9.686	4,8430
Comune di Malè euro	126.273	63,1365
Comune di Terzolas euro	25.296	12,6480
TOTALI euro	200.000	100,0000

Consiglio di Amministrazione

Gasparini Alberto Presidente (con rappresentanza legale in giudizio)
 Rizzi Dario Vicepresidente
 Ghirardini Alessandro Consigliere
 Forno Flavio Consigliere

Revisore dei conti

Salvetta dott. Francesco Revisore Unico

Direzione

Antonioni Wanda Direttore (con rappresentanza legale di fronte a terzi).

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Questo è il primo esercizio chiuso per intero e non per frazione di anno come il precedente. La comparazione dei dati potrebbe pertanto essere influenzata da questa "discrasia temporale".
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.
- la Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopracitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali

Risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, nonché la stima dell'utilità futura, ove richiesto, sono state concordate con il Revisore Unico.

I costi pluriennali sono stati capitalizzati solo a condizione che potessero essere "recuperati" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, il Consorzio procede eventualmente alla distribuzione di utili solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato è "a quote costanti".

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Consorzio valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, il Consorzio procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Costi d'impianto e di ampliamento

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dal Consorzio in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi d'impianto e ampliamento risultano iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Revisore unico, per euro 14.848 e sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni.

Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno - software

La voce accoglie il costo di acquisto dei programmi software necessari per la gestione amministrativa e contabile dell'azienda. L'ammortamento avviene a rate costanti di durata pari a 5 anni.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti

In questa voce sono iscritti, con conseguente accredito alla voce 4 del conto economico, i costi sostenuti nell'esercizio e relativi alle spese iniziali necessarie per la realizzazione delle centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4" in associazione in partecipazione con il Comune di Malè. Al termine della realizzazione dell'iniziativa questa voce sarà riclassificata nelle immobilizzazioni ed ammortizzata in rapporto alla durata del contratto di associazione in partecipazione.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate nonché gli "immobili patrimonio" a uso di civile abitazione, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.. A tal fine gli Amministratori ritengono che le aliquote fiscali di ammortamento individuate per lo specifico settore, siano tecnicamente congrue a rappresentare sia l'obsolescenza che la senescenza dei beni materiali soggetti alla particolare procedura di ammortamento ed in tal senso quindi, ai fini della concreta valutazione a queste si fa costante riferimento.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE COEFFICIENTI AMMORTAMENTO

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI DI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	Non ammortizzato
Fabbricati industriali e commerciali	4
Costruzioni leggere	10
Impianti e macchinari	
Centrali Termoelettriche (esclusi fabbricati)	9
Linee di trasporto A.T.	4
Reti di distribuzione B.T.	10
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura varia e minuta	10
Autoveicoli da trasporto	
Automezzi da trasporto	20
Autovetture, motoveicoli e simili	
Autovetture	25
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	12
Macchine ufficio elettroniche e computer	20

I beni di modico valore e di facile usura, ancorchè strumentali, vengono ammortizzati interamente nell'esercizio di acquisto. Per i cespiti acquistati ed entrati in funzione nel corso dell'esercizio l'aliquota viene ridotta alla metà.

Crediti

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2015, la voce dell'attivo **C.II Crediti** accoglie le seguenti sotto-voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso controllanti
- 4-bis) crediti tributari
- 4-ter imposte anticipate
- 5) verso altri

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari ad € 6.341.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Sono, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce "C.IV corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Sono esposti nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, alla voce D, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Trattamento fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel voce è sempre compreso il debito che il Consorzio si è accollato per il passaggio diretto del personale dipendente al primo settembre 2014 dal Consorzio STN Cles in liquidazione, con conseguente iscrizione del credito verso detto Consorzio.

Debiti

I debiti presenti nella sezione del passivo di Stato patrimoniale sono stati valutati al loro valore nominale.

In particolare, l'ammontare esposto in bilancio per i debiti verso banche e per i debiti verso altri finanziatori, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati al 31/12/2015

e i debiti verso fornitori, rilevati sempre al loro valore nominale, sono stati iscritti, ove presenti, al netto degli sconti commerciali.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori agli acconti versati la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.4-bis "Crediti tributari".

Altri debiti

Gli altri debiti sono evidenziati al valore nominale.

Conti d'ordine

Si iscrivono nei conti d'ordine le garanzie personali e reali a favore dei creditori per debiti altrui, prestate direttamente o indirettamente, distinguendo tra fidejussioni, avalli, lettere di patronage forte e altre garanzie personali e reali, i rischi e gli impegni, per un ammontare pari all'effettivo impegno, e i beni di terzi presso la società.

Le garanzie reali prestate sono iscritte per un ammontare corrispondente alla somma garantita.

Gli altri conti d'ordine sono iscritti al valore nominale corrispondente all'effettivo impegno sottostante, desumibile dalla relativa documentazione.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni immateriali sono dettagliati nella seguente tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.746	-	-	24.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.949	-	-	4.949
Valore di bilancio	19.797	0	0	19.797
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	21.400	13.077	34.477
Ammortamento dell'esercizio	4.949	4.280	-	9.229
Totale variazioni	(4.949)	17.120	13.077	25.248
Valore di fine esercizio				
Valore di bilancio	14.848	17.120	13.077	45.045

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	80	280	360
Rivalutazioni	-	28	28
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80	-	80
Valore di bilancio	0	252	252
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.270	23.827	25.097
Ammortamento dell'esercizio	63	2.439	2.502
Totale variazioni	1.207	21.388	22.595
Valore di fine esercizio			
Valore di bilancio	1.207	21.641	22.848

Immobilizzazioni finanziarie

Nel bilancio al 31.12.2015 non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Attivo circolante: crediti

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	833.566	(350.969)	482.597	482.597	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	16.168	17.280	33.448	33.448	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.630	1.348	8.978	8.978	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	4.971	4.971	1.596	3.375
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	246.189	(43.303)	202.886	202.886	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.103.553	(370.673)	732.880	729.505	3.375

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	482.597	482.597
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	33.448	33.448
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	8.978	8.978
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.971	4.971
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	202.886	202.886
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	732.880	732.880

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti con obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.027	119.036	132.063
Denaro e altri valori in cassa	158	4	162
Totale disponibilità liquide	13.185	119.040	132.225

Negli "altri crediti" è iscritto il credito verso il Consorzio Servizi Territoriali del Noce in liquidazione a titolo di Tfr, ratei dipendenti e relativi contributi previdenziali ed assistenziali accollati al Consorzio in fase di passaggio dei lavoratori alle ns dipendenze per euro 56.778. Gli altri crediti

verso il suddetto Consorzio, pari ad euro 23.678, sono iscritti, come fatture da emettere, fra i "crediti" verso clienti trattandosi appunto di crediti da prestazioni di servizio effettuate.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	7.288	6.463	13.751
Totale ratei e risconti attivi	7.288	6.463	13.751

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi		
Assicurazioni automezzi		1.579
Formazione personale		3.335
Assicurazioni RC attività		3.252
Assic. tutela giudiziaria		562
Assic.inf.dipendenti		178
Assic. Kasko dipendenti		1.250
Dir. Lic. Agenzia Dogane		620
Spese per fidejussioni		2.907
Spese per fidejuss. Bim		68
	TOTALE	13.751

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei attivi			
Risconti attivi	13.751		

Oneri finanziari capitalizzati

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	200.000	-		200.000
Riserva legale	0	4.787		4.787
Riserve statutarie	0	27.128		27.128
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	-		1
Totale altre riserve	1	-		1
Utile (perdita) dell'esercizio	31.915	(31.915)	59.326	59.326
Totale patrimonio netto	231.916	-	59.326	291.242

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	200.000	Fondo di dotazione	
Riserva legale	4.787	Riserva di utili	B
Riserve statutarie	27.128	Riserva di utili	
Altre riserve			
Varie altre riserve	1	Riserva da arrotondamenti	
Totale altre riserve	1		
Totale	231.916		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva da arrotondamenti	1	riserva da arrotondamenti
Totale	1	

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Nei Fondi rischi ed oneri risultano iscritti accantonamenti eseguiti durante l'esercizio a:

- Fondo riserva per controversie legali in corso euro 5.000
- Fondo rischi Perequazione Time euro 10.000

A fine esercizio si è provveduto inoltre a riclassificare in questa voce l'accantonamento rischi perequazione Time dell'esercizio precedente stornandolo dalla voce debiti per euro 10.000. Conseguentemente il totale del fondo rischi perequazione Time a fine esercizio risulta di euro 20.000.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	15.000	15.000
Altre variazioni	10.000	10.000
Totale variazioni	25.000	25.000
Valore di fine esercizio	25.000	25.000

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	24.813
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.493
Totale variazioni	4.493
Valore di fine esercizio	29.306

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	34	158	192	192	-	-
Debiti verso altri finanziatori	0	76.278	76.278	7.529	68.749	37.482
Debiti verso fornitori	354.297	(154.921)	199.376	199.376	-	-
Debiti verso controllanti	23.795	50.603	74.398	74.398	-	-
Debiti tributari	114.635	(60.219)	54.416	54.416	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.481	5.524	19.005	19.005	-	-
Altri debiti	381.104	(203.997)	177.107	177.107	-	-
Totale debiti	887.346	(286.574)	600.772	532.023	68.749	37.482

I debiti verso altri finanziatori, di durata residua superiore ai 5 anni, pari ad euro 37.482, sono costituiti dal debito residuo in linea capitale al 31/12/2020 del mutuo decennale Bim acceso nell'esercizio. L'importo originario del mutuo è pari ad euro 80.000.

Gli "altri debiti" sono composti come da seguente tabella

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debiti per cauzioni	7.500

Ritenute sindacali	71
Debiti diversi	833
Dipendenti c/ratei maturati	19.436
CCSE - componenti varie - TIV - TIT	147.596
CCSE - f.do eventi eccezionali	1.671
Totali	177.107

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	192	192
Debiti verso altri finanziatori	76.278	76.278
Debiti verso fornitori	199.376	199.376
Debiti verso imprese controllanti	74.398	74.398
Debiti tributari	54.416	54.416
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.005	19.005
Altri debiti	175.436	177.107
Debiti	599.101	600.772

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	192	192
Debiti verso altri finanziatori	76.278	76.278
Debiti verso fornitori	199.376	199.376
Debiti verso controllanti	74.398	74.398
Debiti tributari	54.416	54.416
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.005	19.005
Altri debiti	177.107	177.107
Totale debiti	600.772	600.772

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono debiti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Consorzio non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri Enti consorziati.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	429	429

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	0	429	429

Ratei passivi		
Interessi pass.mutuo		289
Spese telefoniche		140
	TOTALE	429

Durata ratei e risconti passivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Ratei passivi	429		
Risconti passivi			

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

I conti d'ordine iscritti in calce allo Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/15 ammontano a euro 297.500 e risultano così composti:

- Fidejussioni concesse dalla Cassa Rurale di Rabbi e Caldes: euro 10.000 a favore dell'Agenzia delle Dogane ed euro 265.000 a favore dell'Acquirente Unico Spa;
- Beni ammortizzabili in comodato concessi dal Consorzio per i Servizi Territoriali del Noce Cles in liquidazione e dal comune di Malè: euro 22.500.

Con riferimento a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 9 C.C., alla data di chiusura dell' esercizio non si rilevano impegni che non risultino dallo Stato patrimoniale e dai Conti d'ordine.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da vendita en.elettrica	1.187.133
Ricavi da allacciamento	118.961
Ricavi servizio fatturaz a terzi	3.980
Ricavi servizi a terzi elettrici	146.048
Ricavi per corrispett. aggreg.ne	7.873
Ricavi per perequazione	30.270
Ricavi per altri servizi	700
Ricavi servizi STN in liq.	8.436
Totale	1.503.401

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'intero ammontare dei ricavi deriva da operazioni effettuate in Italia.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.503.401
Totale	1.503.401

Costi della produzione

Si precisa che il saldo positivo di esercizio relativo la Cassa Conguaglio (euro 89.343) è stato imputato sia a rettifica dei costi di acquisto di energia elettrica (euro 59.073) sia come aumento di ricavi da perequazione energia (euro 30.270). Con la stessa logica si è provveduto alla riclassificazione del saldo positivo della Cassa Conguaglio dell'esercizio precedente con sottrazione del totale di euro 191.208 dalla voce "altri ricavi e proventi" con corrispondente attribuzione a riduzione del costo di acquisto energia (euro 159.172) e ad incremento ricavi perequazione energia (euro 32.036).

Si specifica altresì che i costi dell'esercizio precedente di euro 8.894 relativi al servizio prestato da una Cooperativa di lavoro specializzata sono stati riclassificati da costo del personale a costo per servizi.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	2.256

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.007
Totale	3.263

Proventi e oneri straordinari

Gli oneri straordinari pari ad euro 248 costituiscono una differenza negativa di imposte relative all'esercizio precedente.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principi all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

1. Imposte correnti (-)	26.254
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	-4.972
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- -/+3)	21.282

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	16.660	15.000
Differenze temporanee nette	16.660	15.000
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.582)	(390)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(4.582)	(390)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate su costi manut.e rip. ded. es. succ.	1.660	1.660	27,50%	457	-	-
Imp.anticipate accantonamento non ded. f.do rischi legali	5.000	5.000	27,50%	1.375	2,60%	130
Imp.anticipate accantonamento perequazione Time	10.000	10.000	27,50%	2.750	2,60%	260

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

Anche la disciplina IRAP contempla casi in cui la determinazione della base imponibile si ottiene apportando ai componenti positivi e negativi di bilancio variazioni in aumento e in diminuzione che hanno natura di differenze temporanee e pertanto richiedono la rilevazione di imposte differite attive o passive.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Si riassume nel seguente prospetto la determinazione delle imposte correnti dell'esercizio.

IMPOSTE CORRENTI DELL'ESERCIZIO**IRES:**

Risultato prima delle imposte	80.608
Variazioni in aumento del reddito fiscale:	
- proventi da esercizi precedenti	-
- proventi di origine solo fiscale	-
- costi rateizzati/rinviati ad esercizi succ. a deducibilità certa	1.662
- altri costi non deducibili	<u>15.712</u>
Totale variazioni in aumento	17.374
Variazioni in diminuzione del reddito fiscale:	
- costi rateizzati/esercizi precedenti ex art. 109, c. 4 l. a) TUIR	-
- altri proventi rateizzati/non tassabili	<u>3.409</u>

Totale variazioni in diminuzione	3.409	
Differenza variazioni in aumento/diminuzione		<u>13.965</u>
Reddito (-perdita) fiscale d'esercizio		94.573
A dedurre riporto perdite fiscali es. precedenti		-
A dedurre ACE		9.215
Reddito (-perdita) imponibile		85.358
IRES corrente dell'esercizio	27,5%	23.473
IRAP:		
Differenza tra valore e costi produzione		362.703
Recupero 1/6 eccedenza EC 2007 non affrancata	-	
- variazioni in aumento base imponibile	6.598	
- variazioni in diminuzione base imponibile	-	
Differenza variazioni aumento/diminuzione		6.598
Valore della produzione lorda		369.301
Deduzione ex art. 11 c. 1 a) D.Lgs 446/97		2.852
Quota valore produzione realizzata all'estero		-
Ulteriore deduzione		-
Altre deduzioni per lavoro dipendente		259.486
Deduzioni provinciali		-
Totale deduzioni		262.338
Base imponibile		106.963
IRAP lorda dell'esercizio	2,60%	2.781
Detrazioni provinciali		-
IRAP netta dell'esercizio		2.781

Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	59.326	31.915
Imposte sul reddito	21.282	17.639
Interessi passivi/(attivi)	2.208	(232)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	82.816	49.322
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	19.493	24.813
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.731	5.057
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	31.224	29.870
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	114.040	79.192
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	350.969	(833.566)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(154.921)	354.297
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(6.462)	(7.288)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	429	-
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(188.387)	263.029
Totale variazioni del capitale circolante netto	1.628	(223.528)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	115.668	(144.336)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.208)	232
(Imposte sul reddito pagate)	(21.282)	(17.639)
(Utilizzo dei fondi)	10.000	-
Totale altre rettifiche	(13.490)	(17.407)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	102.178	(161.743)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	(25.097)	(360)
Immobilizzazioni immateriali		
(Flussi da investimenti)	(34.477)	(24.746)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(59.574)	(25.106)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	158	34
Accensione finanziamenti	80.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(3.722)	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	200.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	76.436	200.034
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	119.040	13.185
Disponibilità liquide a inizio esercizio	13.185	-
Disponibilità liquide a fine esercizio	132.225	13.185

Nota Integrativa Altre Informazioni

ACCORDI FUORI BILANCIO (punto 22-ter)

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-septies)

Il Consorzio non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

Come esposto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, il Consorzio STN Val di Sole agisce quale ente strumentale dei comuni aderenti e conseguentemente ha posto in essere con gli stessi talune operazioni di carattere prettamente commerciale delle quale di seguito si evidenziano la natura del rapporto, l'ammontare e le informazioni necessarie alla loro comprensione.

VENDITE	Descrizione della prestazione	Importi in Euro		
		Importo annuo	Ricavi delle vendite	Altri ricavi
Comune di Malè	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	14.010	14.010	
	Servizio manutenzione centrali	19.885	19.885	
Comune di Caldes	Servizio manutenzione centrali	1.925	1.925	
	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	10.172	1.695	
Comune di Terzolas	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	5.365	5.365	
Comune di Cavizzana	Gestione impianti Illuminazione Pubblica	2.610	2.610	
	TOTALE	53.967	45.490	

Oltre alle operazioni sopra riportare, nei confronti degli stessi Enti di riferimento, il Consorzio effettua il servizio di somministrazione di energia elettrica per le esigenze proprie degli Enti stessi ed esse sono regolate dalle normali condizioni di mercato e fissate dall'Authority.

ACQUISTI	Descrizione della prestazione	Importi in Euro		
		Importo annuo	Servizi	Altri costi
Comune di Malè	Nolo rete distribuzione	93.760	93.760	
Comune di Caldes	Nolo rete distribuzione	28.768	28.768	
Comune di Terzolas	Nolo rete distribuzione e	18.783	18.783	
Comune di Cavizzana	Nolo rete distribuzione	7.191	7.191	
	TOTALE	148.502	148.502	

La previsione normativa dispone che si debbano dare informazioni sulla presenza di operazioni con parti correlate che presentino caratteristiche di rilevanza e che non siano concluse a normali condizioni di mercato.

Con riferimento a tali operazioni, si evidenzia che trattasi integralmente di operazioni effettuate in base a specifici contratti di servizio con le relative condizioni collegate. Va inoltre considerata la convenienza all'effettuazione degli acquisti inter-consorziali in considerazione della tempestività d'intervento, specializzazione e qualità delle forniture che, proprio per tali motivazioni, giustificano tra l'altro l'esistenza di una connessione in termini di partecipazione consortile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2428 c. 3 n. 5 C.C.)

Dopo la chiusura dell'esercizio il Consorzio ha proseguito nella realizzazione delle Centrali idroelettriche "Rabbies 3" e "Rabbies 4" procedendo con i necessari bandi di gara per l'appalto delle opere.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia che il Direttore del Consorzio risulta essere dipendente del comune di Malè concesso in comando.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Operai	2
Totale Dipendenti	5

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	5.130
Totale compensi a amministratori e sindaci	5.130

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	11.611
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	11.611

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Sulla base di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 59.326, sulla base di quanto disposto dall'art. 49 dello Statuto ovvero:

- Il 15%, pari a euro 8.899, alla riserva legale;
- il 25%, pari a euro 14.831 alla costituzione del fondo rinnovo impianti;
- euro 35.596 al fondo sviluppo investimenti.

Malè, 31/03/2016

Il Presidente del Cda
(Dott. Alberto Gasperini)